



ASSEMBLEA DEI SINDACI - DISTRETTO MAGENTINO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2026

Luogo incontro: Magenta - Sala riunioni Distretto Magentino c/o Casa di Comunità di Magenta

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Aggiornamento sulle arbovirosi;
3. Revisione della Pianta organica delle Farmacie Territoriali;
4. Aggiornamento situazione MMG/PLS Distretto Magentino;
5. Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Magentino;
6. PUA integrato;
7. Varie ed eventuali

Componenti presenti:

- Dr.ssa Sabina Doniselli – Presidente - Sindaco di Boffalora Sopra Ticino;
- Dr. Giampiero Chiodini – Assessore al Welfare Comune di Magenta - Delegato dal Sindaco di Magenta Vicepresidente;
- Dr. Alfio Colombo - Sindaco di Arluno;
- Dr.ssa Linda Colombo – Sindaco di Bareggio;
- Dr. Fausto Coatti – Sindaco di Marcallo c/Casone;
- Dr. Giovanni Venegoni – Sindaco di Ossona;
- Dr.ssa Deborah Diso – Ass. Welfare Comune di S. Stefano Ticino.

Partecipanti senza diritto di voto:

- Dr. Francesco Laurelli, Direttore Generale - ASST Ovest Milanese;
- Ing. Giovanni Guido Guizzetti, Direttore Sociosanitario - ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Angelamaria Sibilano – Direttore SC Distretto Magentino - ASST Ovest Milanese;
- Dr. Carlo Cassani – Ufficio Comunicazione ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Miriam Giamboni – Responsabile DAPSS Distretto Magentino e Casa di Comunità;
- Dr.ssa Francesca Maltagliati – Responsabile SSD "Coordinamento Disabilità e Fragilità Psicica e CDD" di ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Susanna Fedele – staff Direzione Sociosanitaria - ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Martina Aliverti – Segreteria Direzione Distretto Magentino – ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Maira Bonini Direttore SC Igiene e Sanità Pubblica ATS Milano Città Metropolitana;
- Dr.ssa Silvia Pazzi – Direttore SC Vigilanza Farmaceutica ATS Milano Città Metropolitana;
- Ing. Eduardo Longobardi – Direzione Sociosanitaria, con funzioni di assistenza tecnico professionale e verbalizzazione ASST Ovest Milanese.

Il Presidente dell'Assemblea, Dr.ssa Sabina Doniselli, Sindaco di Boffalora Sopra Ticino, alle ore 10.50, constatata la presenza dei Sindaci per una popolazione totale rappresentata pari a 70.033 su 132.374



abitanti (dati ISTAT 2025) e pari al 53%, dichiara la seduta validamente costituita, ricorrendo il numero legale richiesto dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto ai sensi della DGR n. 6762/2022.

Dopo i saluti istituzionali del Dr. Francesco Laurelli, Direttore Generale di ASST Ovest Milanese e del Direttore Sociosanitario, Ing. Giovanni Guido Guizzetti, per motivi organizzativi si anticipa la trattazione del Decreto Legislativo 62/2024, presente tra le varie ed eventuali.

Punto 7: Varie ed eventuali – DL 62/2024

La Dr.ssa Francesca Maltagliati, Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale "Coordinamento Disabilità e Fragilità Psicica e CDD" di ASST Ovest Milanese, illustra il Decreto Legislativo n.62/2024, finalizzato al riordino della materia della disabilità in coerenza con i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ed aggiunge che tale riforma coinvolge i Comuni. Nel corso dell'intervento, la dr.ssa Maltagliati evidenzia come tale normativa punti al superamento del tradizionale modello medico-legale, introducendo un approccio bio-psico-sociale maggiormente centrato sulla persona e sui suoi bisogni di sostegno, in un'ottica che supera la precedente impostazione fondata sul concetto di handicap.

La Dr.ssa Maltagliati approfondisce quindi la nuova valutazione di base, configurata dal D.Lgs. n.62/2024 come procedimento unico in capo all'INPS per il riconoscimento della condizione di disabilità. Tale procedimento sostituisce il precedente accertamento della condizione di handicap, mantenendone i benefici connessi e ricomprende gli accertamenti relativi all'invalidità civile e alla disabilità ai fini scolastici e lavorativi. Il percorso prende avvio con il certificato medico introduttivo e si conclude con la definizione del profilo di funzionamento e con il riconoscimento delle misure di sostegno e dei benefici spettanti.

Il certificato medico introduttivo può essere elaborato e trasmesso all'INPS da diverse categorie di medici certificatori, tra cui i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, i medici specialisti ambulatoriali del SSN, nonché i medici in servizio presso strutture del sistema sanitario pubblico e altri professionisti individuati dall'INPS. Il costo della certificazione ricade principalmente sul cittadino; tale attività ha portato un incremento del lavoro a carico del Medico di Medicina Generale, che si occupa di caricare tutta la documentazione all'interno dell'apposito portale INPS.

Il riconoscimento della condizione di disabilità offre alla persona la facoltà di chiedere l'elaborazione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato e l'applicazione dell'accomodamento ragionevole. La dr.ssa Maltagliati precisa che l'intero procedimento fa capo all'INPS, che al momento sta incontrando difficoltà legate alla mancanza di medici.

Con riferimento al Progetto di Vita, viene evidenziato il ruolo centrale dei Comuni, in quanto il procedimento per la sua elaborazione è attribuito all'Ambito Territoriale Sociale nel quale ricade il Comune di residenza della persona, oppure ad altro ente individuato dalla normativa regionale. I Comuni, quindi, assumono una funzione rilevante nella presa in carico amministrativa del percorso, in raccordo con gli altri soggetti territoriali coinvolti.

Il procedimento può essere avviato su istanza della persona interessata e si sviluppa attraverso la valutazione multidimensionale, fino all'approvazione e alla sottoscrizione del Progetto di Vita. In tale



percorso è previsto il coinvolgimento dell'UVM, composta da figure sanitarie, sociali e da ulteriori soggetti individuati in relazione alla specifica situazione della persona.

La Dr.ssa Maltagliati introduce inoltre il concetto di accomodamento ragionevole: esso consiste nell'adozione di modifiche e adattamenti necessari e appropriati, che non comportino un onere sproporzionato o eccessivo, per garantire alla persona con disabilità il pieno ed effettivo esercizio dei propri diritti in condizioni di uguaglianza con gli altri. Si applica quando le misure previste in via ordinaria dalla legge non sono sufficienti a garantire tale tutela; può tradursi non solo in interventi economici, ma anche in soluzioni organizzative o pratiche adeguate al caso concreto.

Una criticità di tale modello potrebbe essere rappresentata dal fatto che, essendo il certificato medico introduttivo a pagamento, solo alcune fasce della popolazione che possono provvedere economicamente a tale onere, possano accedere a tali benefici.

La dr.ssa Maltagliati comunica infine, che a seguito di una recente modifica intervenuta in Senato, la nuova modalità di certificazione della disabilità si applicherà alle persone di fascia di età fino ai 70 anni, mentre per gli ultrasettantenni il procedimento tornerà ad essere in carico alle ASST.

Punto 1: Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente Doniselli, in accordo con gli altri componenti dell'Assemblea, dichiara il verbale approvato.

Punto 2: Aggiornamento sulle arbovirosi

La Dr.ssa Maira Bonini Direttore SC Igiene e Sanità Pubblica di ATS Milano Città Metropolitana illustra il tema delle arbovirosi, soffermandosi sugli adempimenti comunali in materia di prevenzione, disinfestazione ordinaria e straordinaria, informazione alla cittadinanza e rendicontazione delle attività svolte. Con riferimento agli interventi straordinari, viene precisato che gli stessi devono essere attivati, su richiesta di ATS, entro 24 ore dalla segnalazione di casi sospetti, probabili o confermati. Viene altresì ricordato che, a fine stagione vettoriale, è previsto un contributo economico regionale a copertura degli interventi di disinfestazione straordinaria disposti da ATS, previa dimostrazione degli interventi ordinari e straordinari effettuati e delle relative spese sostenute.

Il materiale informativo è disponibile al link: <https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/ambiente/igiene-urbana-sanita-pubblica/lotta-zanzare-veicolo-malattie-infettive-impegno-tutti>

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a sisp@ats-milano.it o direttamente alla Dr.ssa Bonini all'indirizzo mbonini@ats-milano.it.

Punto 3 Revisione della Pianta organica delle Farmacie territoriali

La Dr.ssa Silvia Pazzi Direttore SC Vigilanza Farmaceutica di ATS Milano Città Metropolitana illustra la revisione biennale della pianta organica delle farmacie, ricordando che i Comuni sono tenuti, nel corso del 2026, al relativo aggiornamento con deliberazione della Giunta comunale, previa acquisizione dei pareri dell'Ordine dei Farmacisti e dell'ATS competente. Viene inoltre richiamato il parametro di una farmacia ogni 3.300 abitanti e si evidenzia che la pianta organica assume rilievo anche ai fini della classificazione o riclassificazione delle farmacie come rurali o urbane.



Viene pertanto precisato che la soglia utile per l'istituzione di una seconda farmacia è pari a 4.950 abitanti +1. Per eventuali richieste di chiarimento o approfondimento, è possibile contattare la SC Vigilanza Farmaceutica di ATS Milano all'indirizzo vigifarmovest@ats-milano.it.

Punto 4: Aggiornamento su situazione MMG/PLS Distretto Magentino e attività della Casa di Comunità di Magenta

La Dr.ssa Sibilano presenta la situazione dei MMG e PLS del Distretto Magentino, precisando che l'ambito attualmente meno critico resta quello di Magenta, dove, a seguito del pensionamento di un medico storico del territorio, ne è subentrato uno nuovo, al quale è stato temporaneamente messo a disposizione uno studio all'interno della Casa di Comunità di Magenta, in attesa della pubblicazione della manifestazione di interesse per l'assegnazione di locali per ulteriori studi medici, anche secondari. Il Direttore del Distretto Magentino evidenzia tuttavia che l'ambito con maggiori criticità resta quello di Vittuone, comprendente anche il Comune di Bareggio, dove la disponibilità di medici risulta attualmente limitata. In tale contesto permane l'attivazione dell'Ambulatorio Medico Temporaneo (AMT) nel Comune di Sedriano, quale misura volta a garantire la continuità assistenziale. Rileva inoltre che, allo stato attuale, la situazione della pediatria appare più stabile e non presenta particolari criticità.

Il Sindaco di Bareggio richiama l'attenzione sulla situazione nel proprio Comune, in particolare comunica l'imminente pensionamento di alcuni medici e dal rischio che, nei prossimi mesi, numerosi cittadini, soprattutto i più fragili, restino scoperti, ribadendo la necessità di individuare soluzioni strutturali, anche mediante la valorizzazione di spazi comunali o di altre sedi potenzialmente idonee, il cui utilizzo risulta tuttavia ostacolato da vincoli normativi e organizzativi.

La Dr.ssa Sibilano, condividendo la preoccupazione espressa, osserva che il problema presenta natura strutturale ed è strettamente connesso all'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) dei medici, che non consente agli Enti Locali o alle Aziende Sanitarie di imporre destinazioni o assegnazioni nei territori più scoperti. Ribadisce che, in assenza di nuove domande da parte dei medici, l'unica risposta attualmente praticabile è rappresentata dagli Ambulatori Medici Temporanei, pur nella consapevolezza dei loro limiti, in particolare per quanto concerne le visite domiciliari e la presa in carico dei pazienti più fragili.

Con particolare riferimento al Punto Unico di Accesso (PUA), viene precisato che, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio M della Casa di Comunità, il servizio è stato potenziato anche in considerazione delle indicazioni regionali, che richiedono un'apertura di 6 ore al giorno per 6 giorni alla settimana. Attualmente il PUA è pertanto attivo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30, dal lunedì al sabato.

Viene altresì precisato che, negli orari pomeridiani dal lunedì al venerdì, è stata mantenuta anche la sede del PUA presso l'ingresso dell'Ospedale, al fine di non rinunciare a un punto di accesso particolarmente visibile e funzionale anche in occasione delle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, quali, ad esempio, le campagne di screening oncologico. Al mattino e per l'intera giornata del sabato l'attività è invece concentrata presso l'edificio M. Si conferma dunque il mantenimento di due sedi, anche in ragione delle attuali criticità logistiche.

Sul punto viene richiamata la prospettiva di apertura del nuovo accesso alla Casa di Comunità, connesso alla realizzazione di una nuova viabilità prevista dal piano regolatore del Comune di Magenta. L'Assessore Chiodini conferma che il piano regolatore è stato approvato, che l'esproprio del terreno è stato effettuato e che si tratta ora di avviare la fase operativa dei lavori. Pur non essendo ancora note le tempistiche precise, si esprime fiducia circa la realizzazione dell'intervento, ritenuto importante per migliorare l'accessibilità alla struttura da parte dell'utenza.



La Dr.ssa Sibilano prosegue illustrando alcuni dati relativi all'attività del Distretto Magentino, evidenziando come nel 2025 l'obiettivo di presa in carico domiciliare della popolazione over 65 sia stato non solo raggiunto, ma anche superato, arrivando al 120% del target previsto, con oltre 12.000 persone assistite. Precisa, inoltre, che a tale risultato hanno concorso non solo i servizi aziendali, ma anche gli enti erogatori privati accreditati dell'ADI, le unità di cure palliative domiciliari e, più in generale, i soggetti coinvolti nella rete delle cure domiciliari. Vengono illustrati gli incrementi nel 2025 delle prestazioni effettuate dalla Casa di Comunità di Magenta in tutti i settori (accessi al PUA, protesica, attività domiciliare programmata degli Infermieri di Famiglia e Comunità e dei Medici di Medicina Generale, ecc.) rispetto al biennio precedente 2023-2024.

Punto 4: Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Magentino

Il Direttore Sociosanitario, Ing. Giovanni Guido Guizzetti comunica che l'attivazione della sede definitiva della Casa di Comunità di Magenta è avvenuta nel corso del mese di marzo 2026; propone in tal senso ai Sindaci di effettuare una breve visita subito dopo la riunione.

Con riferimento alla Casa di Comunità di Vittuone, il Direttore Sociosanitario comunica che, superati alcuni rallentamenti dovuti a criticità con l'aggiudicatario della gara Invitalia, i lavori sono attualmente in regolare avanzamento e confida nel pieno rispetto dei termini PNRR per l'attivazione della medesima.

Punto 6: PUA integrato

La Dr.ssa Susanna Fedele condivide con i Sindaci del Distretto Abbiatense il protocollo d'intesa tra ASST Ovest Milanese e gli Ambiti Territoriali Sociali dell'Altomilanese, di Magenta e di Abbiategrasso per il funzionamento del Punto Unico di Accesso (PUA).

Viene evidenziato che il PUA costituisce lo strumento di accesso integrato ai servizi sociosanitari e sociali del territorio, finalizzato a garantire una presa in carico appropriata dei bisogni dell'utenza. In tale contesto è previsto il ruolo dell'Assistente Sociale dell'Ambito che, in raccordo con i Comuni e in relazione alle misure e ai progetti attivi, assicura attività di front office e back office di primo livello, anche in modalità di teleconsulto, per i bisogni semplici, nonché attività in presenza di secondo livello per i bisogni complessi che richiedono una presa in carico integrata.

Viene inoltre precisato che, ove necessario, è previsto il coinvolgimento dell'Équipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) e della rete dei servizi territoriali; individuato il Case Manager, la valutazione potrà essere effettuata anche al domicilio dell'utente.

L'attività in presenza si svolgerà presso spazi individuati all'interno delle Case di Comunità.

La Dr.ssa Fedele comunica che, alla data dell'Assemblea, l'Ambito Magentino ha già individuato due Assistenti Sociali d'Ambito e che ciascun Ambito contribuirà in relazione alle risorse disponibili.

Infine, viene riferito che, una volta completata la condivisione del protocollo anche con le altre Assemblee Distrettuali, si procederà alla formalizzazione mediante adozione di apposito provvedimento.

Essendo esauriti i punti di discussione e non essendovi ulteriori osservazioni da parte dei Sindaci, alle ore 12.10, il Presidente Doniselli ringrazia i presenti per aver partecipato e dichiara l'assemblea conclusa.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dr.ssa Sabina Doniselli

Il verbalizzante
Ing. Eduardo Longobardi